

Vista la determinazione dirigenziale n. 7362 del 23 luglio 2021, con cui è stata dichiarata l'apertura della campagna AIB 2021 a partire dalla data del 24 luglio 2021;

Considerato che all'art. 21 della legge n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni si prevede che il dirigente del Servizio Foreste ed economia montana disponga con proprio atto alla determinazione delle date di apertura e chiusura della campagna antincendi, nonché l'inizio e il termine del periodo di grave pericolosità;

Preso atto, inoltre, che con determinazione dirigenziale n. 6421 del 29 giugno 2021 il dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria ha stabilito che, in caso di necessità ed in sua assenza, è delegato il responsabile, o suo vicario, della Sezione Tutela delle foreste e funzioni decentrate alla adozione di atti e provvedimenti in materia antincendio durante la campagna antincendio boschivo (AIB) estiva 2021, dalla data di approvazione del presente atto fino, quindi, al 30 settembre 2021;

Preso atto del perdurare delle condizioni meteorologiche favorevoli alla propagazione degli incendi boschivi e della entità degli incendi verificatesi negli ultimi giorni;

Considerato che è stata sentita l'organizzazione in merito alla necessità di apertura del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2021;

Considerato, che nel periodo di grave pericolosità per gli incendi viene attivata la Sala Operativa Unificata Permanente in forma completa, il cui funzionamento è disciplinato dall'apposito protocollo di intesa stipulato tra Regione e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, aggiornato con determinazione dirigenziale n. 9306 del 15 settembre 2017 al fine di adeguare le procedure alla nuova organizzazione AIB a seguito delle riforme introdotte dal D.Lgs. n. 177/2016;

Ritenuto opportuno, in considerazione dell'emergenza Coronavirus, riunire la SOUP in forma completa in modalità "a distanza" utilizzando piattaforme per la videoconferenza all'uopo concordate secondo i protocolli di sicurezza COVID-19 in vigore;

Ritenuto, quindi, opportuno dichiarare l'apertura del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi durante la campagna AIB 2021 a partire dal 18 agosto p.v.;

Dare atto che è fatto assoluto divieto di compiere azioni che determinano anche solo potenzialmente il rischio di incendio nel "periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi" ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 28/01 e ss.mm. e ii.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dichiarare il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi per il corrente anno a decorrere dal 18 agosto 2021 fino a nuova determinazione;

2. di attivare la Sala Operativa Unificata Permanente in forma completa con modalità "a distanza" ed organizzazione definita nel protocollo di intesa, approvato con determinazione dirigenziale n. 6318/2008 ed aggiornato con determinazione dirigenziale n. 9306/2017;

3. di dare atto che è fatto assoluto divieto di compiere azioni che determinano anche solo potenzialmente il rischio di incendio nel "periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi" ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 28/01 e ss.mm. e ii.;

4. di dare disposizioni per la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di diffondere il contenuto del presente atto a tutte le istituzioni interessate;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 agosto 2021

Il dirigente
ELENA GIOVAGNOTTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 agosto 2021, n. 8270.

Legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione avviso pubblico per proposte progettuali a favore degli Umbri all'estero - Anno 2021-2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge regionale 5 marzo 2018, n. 2, "Interventi a favore degli Umbri all'estero e delle loro famiglie";
Considerato che con D.G.R. n. 773 del 4 agosto 2021 "Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione di criteri e modalità per la formulazione delle proposte", la Giunta regionale ha stabilito i criteri relativi all'avviso di cui in oggetto;
Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per proposte progettuali a favore degli Umbri all'estero - Anno 2021-2022 in attuazione dell'art. 5 della suddetta legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2;
Evidenziato che l'avviso allegato al presente atto risulta redatto in coerenza con la normativa vigente;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse alla presente determinazione dirigenziale si intendono integralmente riportate ed approvate;
2. di approvare - in attuazione dell'art. 5 della suddetta legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2, l'avviso pubblico per proposte progettuali a favore degli Umbri all'estero - Anno 2021-2022 allegato al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria il presente atto, comprensivo dell'*allegato* di cui al precedente punto 2;
4. di pubblicare nella sezione dedicata agli Umbri all'estero del sito ufficiale della Regione Umbria il presente atto, comprensivo dell'*allegato* di cui al precedente punto 2;
5. di incaricare il Servizio scrivente agli adempimenti conseguenti;
6. di prendere atto che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, con la pubblicazione della D.G.R. n. 773 del 4 agosto 2021.
7. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 agosto 2021

Il dirigente
FRANCO BILLI

DGR n. 773 del 4.8.2021 “Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2”. Approvazione Avviso.

1. Finalità e obiettivi

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2. la Giunta regionale adotta il piano annuale degli Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie, che – in particolare contiene:

- a) le iniziative volte a valorizzare il ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori dal punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica e culturale nonché dell'offerta formativa;
- b) le forme di collaborazione nell'ambito delle attività di promozione, attivate dalla Regione, dalle Agenzie regionali, dai gruppi di azione locale (GAL) e dalle associazioni di categoria;
- c) le iniziative di sostegno e di collaborazione ai progetti elaborati dalle associazioni e dalle federazioni degli umbri all'estero, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta Regionale con proprio atto;
- d) le iniziative per favorire l'inserimento sociale, economico e formativo degli umbri all'estero che stabiliscono la loro residenza nel territorio regionale;
- e) le iniziative finalizzate a soggiorni di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria, nel rispetto della normativa vigente;
- f) le iniziative per favorire la frequenza in Umbria a corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
- g) le forme di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni competenti in materia d'emigrazione, volte alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge.

Con DGR n. 773 del 4.8.2021 la Giunta regionale ha stabilito i criteri relativi alla valutazione dei progetti/iniziativa a favore degli umbri all'estero, ai fini della formulazione della proposta del Piano annuale di cui all'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2 di cui all'Allegato A) della DGR n. 773/2021.

2. Proposte e requisiti soggetti beneficiari

Saranno prese in esame, in via prioritaria ai sensi della normativa vigente e come stabilito dall'allegato A) della suddetta DGR n. 773 del 4.8.2021, le proposte provenienti da:

1. Associazioni e federazioni di Umbri all'estero Europee ed Extra europee iscritte all'albo regionale degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/2018;
2. Centri studi sull'emigrazione;

In via subordinata, possono essere prese in esame le proposte provenienti da:

1. Organizzazioni non profit che realizzano progetti per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra;
2. Enti locali ed istituzioni umbre che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero;
3. Istituzioni italiane all'estero;
4. Associazioni culturali e di categoria che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero;

Si precisa che non possono presentare progetti i soggetti che non hanno realizzato o rendicontato in modo completo ed esaustivo iniziative progettuali presentate negli anni precedenti.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per la realizzazione del presente bando è pari complessivamente a € 55.020,54 di cui:

- 31.345,54 € imputati al cap C2870 del Bilancio regionale 2021;
- 23.675,00 € imputati al cap D2870 del Bilancio regionale 2021.

La Regione Umbria si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili; così come si riserva la facoltà di prolungare i termini di scadenza o di riapertura del presente avviso, a fronte della disponibilità di ulteriori risorse, mediante pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione.

4. Caratteristiche dei progetti

Le attività previste nei progetti devono essere senza scopo di lucro e devono inoltre prevedere una minima compartecipazione alla spesa da parte del soggetto proponente pari la 10%; la contribuzione massima è il 90%; ai sensi e per gli effetti della DGR n. 773 del 4.8.2021, Allegato A), viene data priorità ai progetti che prevedano:

1. Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero e le attività di educazione sanitaria e comportamentale finalizzata alla limitazione del rischio di contagio in caso di pandemia;
2. Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine, con l'utilizzo di tecnologie che possano evitare gli spostamenti delle persone nel caso siano in atto misure di restrizione della mobilità dovute all'emergenza coronavirus;
3. Attività di studio e indagine, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici atti a realizzare le attività in modalità "remoto", nel caso siano in atto misure di restrizione della mobilità dovute all'emergenza coronavirus;
4. Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre, prediligendo attività in modalità "remoto", volte a ridurre la mobilità delle persone;
5. Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
6. Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
7. Attività di studio e ricerca sul fenomeno migratorio umbro;
8. Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
9. Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

5. Modalità valutative

Dopo l'istruttoria formale in capo al Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo, la valutazione dei progetti sarà effettuata a cura di un Comitato tecnico di valutazione (di seguito denominato CTV), nominato con specifica determinazione dirigenziale. Il CTV dovrà valutare le proposte progettuali in relazione:

1b) Attenenza del progetto con le caratteristiche di cui al punto 1, qualità delle proposte progettuali ed in via subordinata equilibrio nell'articolazione geografica delle iniziative presentate dalle associazioni/federazioni di Umbri all'estero;

Ottimo	10 punti
Buono	da 8 a 9 punti
Sufficiente	da 6 a 7 punti
Non sufficiente	da 0 a 5 punti.

2b) Sostenibilità economica e finanziaria delle iniziative proposte; almeno il 10% della spesa prevista per la realizzazione del progetto deve essere sostenuto dal soggetto proponente:

10%	6 punti
20%	7 punti
30%	8 punti
40%	9 punti
Oltre il 40%	15 punti

3b) Presenza di cofinanziamento proprio o di altri soggetti finanziatori;

6. Modalità e termini di presentazione delle proposte

I soggetti interessati alla presentazione di progetti di cui al presente avviso devono far pervenire – al Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo – le proposte, redatte secondo lo schema di cui all'allegato B) alla suddetta DGR n. 773 del 4.8.2021, con le seguenti modalità dal 30.08.2021 al 30.09.2021:

- via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

- via e-mail - solo per le associazioni/organizzazioni residenti in Paesi dove non è in uso la Posta certificata ai seguenti indirizzi: fbilli@regione.umbria.it; furelli@regione.umbria.it;

Le Associazioni e le Federazioni degli Umbri all'estero sono tenute a presentare l'elenco degli iscritti al 31.12.2020, unitamente alla modulistica di cui all'allegato B, qualora non abbiano provveduto precedentemente.

La domanda presentata secondo lo schema dell'Allegato B alla DGR n.773/2021, deve essere corredata della seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'associazione.

7. Determinazione del contributo

Le Associazioni degli Umbri all'Estero con un numero d'Associati inferiore a 500 possono presentare un progetto che preveda un contributo regionale fino ad € 4.000,00.

Le Associazioni degli Umbri all'estero con un numero degli Associati maggiore di 500 possono presentare fino a due progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 4.500,00. Il contributo regionale complessivo non può comunque superare il valore di € 9.000,00.

Le Federazioni degli Umbri all'estero che rappresentano più di tre Associazioni possono presentare:

- n. 1 progetto per ogni Associazione rappresentata con un numero di associati inferiore a 500;

- n. 2 progetti per ogni Associazione rappresentata con un numero di Associati superiore a 500.

Per le associazioni l'ammontare del contributo risulta determinato in relazione al numero degli associati proporzionalmente da € 4.000,00 ad € 9.000,00.

Per le federazioni l'ammontare del contributo risulta in relazione al numero delle associazioni componenti:

2 associazioni € 7.000,00

Da 3 a 5 associazioni € 14.000,00

Oltre 5 associazioni € 20.000,00

Il contributo regionale complessivo all'insieme dei progetti presentati dalle Federazioni non può comunque superare il valore di € 20.000,00.

I Centri studi sull'emigrazione che realizzano progetti e attività per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra possono complessivamente presentare fino a n. 5 progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 3.000,00. Il contributo regionale all'insieme dei progetti presentati dai suddetti Centri studi sull'emigrazione non può comunque superare il valore complessivo di € 15.000,00.

I Contributi regionali assegnati dovranno in ogni caso tener conto della disponibilità finanziaria dei capitoli del Bilancio Regionale dedicati alla materia emigrazione.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, si procederà ad una decurtazione percentuale dei contributi ai Progetti che sono risultati ammissibili.

8. Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, a cura del Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria, è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;

- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dall'avviso;

- regolarità formale e completezza della documentazione e delle informazioni prodotte e loro conformità rispetto a quanto richiesto dal presente avviso;

9. Modalità e tempi del processo di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà effettuata dal CTV.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 30 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

10. Integrazione documentale

In sede di istruttoria formale e tecnica, il Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria, si riserva la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario, nelle forme previste dalla normativa vigente per la presentazione della domanda di cui al precedente punto 6, eventuali chiarimenti o integrazioni qualora si rendessero necessari. Il proponente del progetto dovrà adempiere alle richieste ricevute entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi dalla data della

richiesta. Il mancato adempimento del soggetto richiedente entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

11. Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, il Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria, approva con propria determinazione dirigenziale le risultanze dell'istruttoria formale.

A parità di punteggio sarà considerata prioritaria la data e l'ora di invio al protocollo della domanda di partecipazione al bando.

L'esito della selezione dei progetti, sia in caso di assegnazione di un contributo, sia in caso di mancato accoglimento, verrà direttamente notificato ai soggetti richiedenti.

12. Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:

- Anticipo del 50% del contributo concesso a seguito dell'approvazione del Piano Emigrazione 2021 contenente i progetti ammessi a contributo. Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione del contributo, previa presentazione di apposita fideiussione o similari;

- Saldo, previa presentazione della rendicontazione conforme alle norme di legge e di bilancio, entro e non oltre il 28 febbraio 2022, agli indirizzi e nelle forme previste al suddetto 6. Il saldo sarà erogato entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione previa verifica della documentazione, salvo impedimenti eventuali connessi al rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare per l'erogazione del saldo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

12.1 una relazione finale, firmata digitalmente o in forma autografa (allegando documento d'identità in corso di validità) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario contenente la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi anche in riferimento alle eventuali attività aggiuntive realizzate;

12.2 il modulo di rendicontazione compilato recante l'elenco delle fatture e/o dei documenti contabili probanti e delle relative quietanze sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto richiedente;

12.3 dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% (Allegato B4) prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 firmata digitalmente o in forma autografa (allegando documento d'identità in corso di validità) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

I soggetti beneficiari, ad esclusione dei soggetti non obbligati alla regolarità contributiva, devono risultare in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013).

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30 gennaio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n.125 dell'1 giugno 2016) e successive modifiche ed integrazioni.

13. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Avviso;

b) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;

c) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del contributo, la documentazione originale di rendicontazione;

d) collaborare ed accettare i controlli che il Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;

e) evidenziare, in tutte le eventuali forme di realizzazione, pubblicizzazione e promozione del progetto finanziato (es. materiale di stampa, pubblicità, azioni informative o divulgative anche su internet, ecc.) che

esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Umbria, prevedendo l'utilizzo del logo di Regione Umbria;

f) mettere a disposizione, su richiesta del Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

14. Revoche e/o rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata, nelle forme previste al suddetto punto 6, al Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria mediante richiesta sottoscritta digitalmente o in firma autografa (allegando documento d'identità in corso di validità) dal legale rappresentante.

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) nei casi di mancato rispetto di ciascuno degli obblighi di cui al presente avviso;
- d) qualora le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto superi la percentuale del 30% (trenta per cento).

15. Ispezioni e controlli

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dal Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria, al fine di accertare la regolarità nell'utilizzo delle risorse erogate. Gli originali o copie autenticate dei giustificativi di spesa dovranno essere resi disponibili e il Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria si riserva, a campione, di prenderne visione.

16. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente avviso e delle procedure conseguenti è il Dirigente del Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria .

17. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Allegato "Informativa relativa al trattamento dei dati personali", di cui al presente avviso.

18. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale di Regione Umbria (BUR) e sul portale istituzionale di Regione Umbria www.regione.umbria.it, sezione Umbri all'estero.

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste inviando richiesta ai seguenti indirizzi:

fbilli@regione.umbria.it; furelli@regione.umbria.it; 075.5045427.

19. Diritto di accesso agli atti

Copia dell'Avviso e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso il Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo della Regione Umbria

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti dalla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e comunque ai sensi della normativa vigente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 DEL 27 APRILE 2016:

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'esame dei progetti e delle iniziative a favore degli umbri all'estero da parte del Consiglio Regionale dell'Emigrazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79/2020.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia;

Email: infogiunta@regione.umbria.it;

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it;

Centralino: +39 075 5041

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Con determinazione direttoriale n. 10388 del 12 ottobre 2018 recante "Direzione Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione. Conferimento dell'incarico per la responsabilità della Sezione "Data Protection Officer" di cui all'avviso approvato con DD n. 7026 del 5 luglio 2018" è stato conferito l'incarico di Data Protection Officer (Responsabile della protezione dei dati) – all'avv. Francesco Nesta, dipendente a tempo indeterminato presso la Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile sono i seguenti:

• sede: Palazzo Broletto - Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia (PG)

• telefono: 075/5045693

• e-mail: dpo@regione.umbria.it

• pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente telematiche e cartacee. Il trattamento si fonda sulla seguente base giuridica:

- consenso dell'interessato.

Il trattamento è svolto per l'esame dei progetti e delle iniziative a favore degli umbri all'estero da parte del Consiglio Regionale dell'Emigrazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79/2020.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni, ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è un requisito necessario per l'esame dei progetti e delle iniziative a favore degli umbri all'estero da parte del Consiglio Regionale dell'Emigrazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79/2020.

5. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del « Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo », con sede in Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non previsto.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati – ricorrendone i presupposti – hanno, altresí, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Nel caso di specie, non esiste un processo decisionale automatizzato, né la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

Il/La sottoscritto/a – in qualità di legale rappresentante dell'organismo proponente – dichiara che l'iniziativa suddetta non persegue fini di lucro e che nella realizzazione della stessa sarà garantita la visibilità della Regione Umbria e del logo istituzionale.

Il/La sottoscritto/a dichiara d'essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non piú rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre d'essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg (UE) n° 2016/679 del 27 aprile 2016, dichiara d'essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati – anche con strumenti informatici – esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/La sottoscritto/a allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

(IN MANCANZA DI FOTOCOPIA di un documento d'identità in corso di validità, la documentazione presentata non sarà accettata)

Luogo e data

.....

Il rappresentante legale dell'organismo proponente

Firma

.....